

DIRETTIVE PLURIENNALI
IMPARTITE DAL DIPARTIMENTO DEL TESORO
EX ART. 15.3 DELLO STATUTO DI CONSAP
CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.

Febbraio 2016

Sommario

Premesse

3

Strategie

5

Piano delle attività e politiche economiche, finanziarie e di sviluppo

5

Organizzazione

8

Premesse

Il presente documento contiene le direttive pluriennali che il Dipartimento del Tesoro – sentite le altre amministrazioni affidanti¹ – impartisce, ai sensi dell'articolo 15.3 dello Statuto sociale, a Consap S.p.A. (di seguito Consap) in ordine alle strategie, al piano delle attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della stessa.

L'oggetto principale di Consap è, come indicato dall'art. 4.1 dello Statuto, l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele - in quanto organismo di diritto pubblico / amministrazione aggiudicatrice - sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Al riguardo, si rammenta che – coerentemente con il comma 5 dell'art.19 del Decreto legge 1° luglio 2009 n.78, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n.102 – la Società opera quale soggetto strumentale *in house* di Amministrazioni centrali dello Stato e, a partire dal 2011, l'Assemblea ha conseguentemente modificato lo Statuto della Società.

Tale natura strumentale di organismo *in house* comporta, conformemente a quanto previsto dalla disciplina comunitaria e nazionale elaborata in tema di *in house providing*, che le attività di Consap sono svolte prevalentemente a favore delle Amministrazioni dello Stato.

Queste devono, pertanto, rappresentare la parte principale e più importante dell'attività complessivamente svolta dalla Società, pur potendo Consap assumere, esclusivamente in misura minoritaria e residuale, incarichi da parte di altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 4.4 dello Statuto sociale, nonché espletare attività e/o compiere operazioni di natura immobiliare e/o finanziaria nei termini di quanto previsto dall'art. 4.5 dello Statuto stesso.

In particolare, l'art. 15 dello Statuto precisa le funzioni relative al c.d. "controllo analogo", attraverso la previsione di: "direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro" (art.15.3); "indirizzi generali annuali" in attuazione delle menzionate direttive comunicati dagli amministratori allo stesso Dipartimento del Tesoro (art.15.4); un meccanismo di controllo e verifica sui singoli Disciplinari stipulati dalla Società. Relativamente a tali Disciplinari sono previste: a) per le attività di cui all'articolo 4.1, 4.2 e 4.3, la previa informativa al Dipartimento del Tesoro e all'azionista unico ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario (art. 15.5); b) per i Disciplinari di cui all'articolo 4.4, il vaglio preventivo del Dipartimento del Tesoro ai fini della verifica della permanenza dei requisiti del rapporto *in*

¹ In attuazione della citata disposizione statutaria, sul documento è stato ritualmente acquisito l'avviso favorevole delle altre Amministrazioni affidanti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia; Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione; Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione).

house e della coerenza con le direttive impartite, nonché dell'azionista per la verifica dei profili economici e finanziari (art.15.7).

Lo stesso articolo prevede infine che le funzioni di orientamento, supervisione, monitoraggio e verifica relative alle attività operative di cui ai Disciplinari stipulati ex art. 15.5 sono rimesse alle Amministrazioni affidanti (art.15.6).

Il Dipartimento del Tesoro e l'azionista unico sono destinatari di rapporti trimestrali sulla gestione e amministrazione, ai fini della verifica, rispettivamente, della rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e agli indirizzi annuali approvati e del mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario (art. 15.8 dello Statuto).

In base alle disposizioni impartite dal Direttore Generale del Tesoro in data 11 luglio 2011 e dal decreto ministeriale del 17 luglio 2014, le funzioni e le attività in capo a questo Dipartimento ex art. 15 dello Statuto sono state attribuite alla Direzione VI.

Strategie

Il complessivo scenario in cui si inseriscono le attività della Società va inquadrato nell'ambito degli schemi di garanzia pubblica, diversificati rispetto alle tradizionali forme di assistenza assicurativa privata.

Consap ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione (*in house providing*) di servizi assicurativi pubblici e l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico o comunque di rilievo pubblicistico affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Consap può contare su un posizionamento "industriale" complessivamente adeguato, e di fatto unico, fondato sulla capacità di integrare in un solo soggetto le competenze amministrative, finanziarie, operative e di controllo che servono all'espletamento di questo genere di servizi.

Tale posizionamento deve trovare esplicita attuazione in azioni che consentano di conseguire l'obiettivo prioritario del consolidamento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica.

In questo contesto, i principi generali a cui si devono ispirare le strategie di Consap sono: *i)* il presidio, consolidamento e sviluppo del *core business*, sia con riguardo all'ambito di attività già assegnate, sia con riguardo all'avvio di nuove attività affidate dalle Amministrazioni dello Stato, in un contesto di centralità del suo ruolo strumentale all'azione dell'Amministrazione centrale; *ii)* la gestione delle attività non caratteristiche e/o strumentali al *core business*, quali le attività di finanza aziendale e il monitoraggio dell'investimento effettuato nel Fondo Immobiliare, in un'ottica di contenimento dei rischi e dei costi di gestione.

Piano delle attività e politiche economiche, finanziarie e di sviluppo

Coerentemente alle strategie sopra definite, sono di seguito individuati i principali ambiti prioritari di intervento:

1 Consolidamento delle attività in essere e localizzazione sull'avvio di nuove attività

L'attività principale di Consap – come indicato dagli articoli 4.1, 4.2 e 4.3 dello Statuto della Società – e la gestione dei Fondi di Garanzia e Solidarietà, parte integrante della missione istituzionale di carattere permanente. In particolare, Consap svolge la fase terminale di un processo che porta all'erogazione di un "risarcimento" e/o di una "elargizione" agli aventi diritto (vittime della strada, della caccia, dell'estorsione, dell'usura, della mafia, ecc.).

Nel tempo, si sono aggiunte altre rilevanti funzioni pubblicistiche e, ad oggi, l'attività della Società si concretizza attraverso un'ampia serie di interventi che possono ricondursi a diversi ambiti: (i) servizi per la collettività complementari al comparto assicurativo; (ii) gestione dei Fondi di garanzia e di solidarietà; (iii)

interventi di sostegno alla Famiglia e ai Giovani; (iv) servizi strumentali e di supporto al mondo economico-finanziario per conto delle Amministrazioni dello Stato (cfr. Allegato).

Nello svolgimento di tali attività per conto di diverse Amministrazioni affidanti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'interno, Ministero dello sviluppo economico) l'azione di Consap dovrà sempre più svilupparsi sulla base di una logica di efficienza e responsabilizzazione, garantendo alla collettività un servizio che riesca a coniugare crescenti standard qualitativi con una politica di contenimento dei costi di gestione e di funzionamento, tenendo conto che alla stessa è sempre più spesso demandata l'erogazione di un servizio pubblico di elevata rilevanza a sostegno dei cittadini e delle imprese.

In particolare, la Società dovrà assicurare il costante presidio, funzionale al consolidamento e allo sviluppo, di attività tradizionali quali la Stanza di Compensazione (art. 150, d.lgs n. 209/2005), il Fondo di Garanzia delle Vittime della Strada (art. 285 d.lgs n. 209/2005), il Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso delle richieste estorsive e dell'usura (art. 1 comma 6-sexies legge n. 10/2011) nonché di quelle già da tempo acquisite quali il Fondo per il credito ai giovani (d.l. 81/2007 – d.m. 19 novembre 2010), il Fondo Mecenati (d.m. 12 novembre 2010) e le certificazioni navali (Blue Card – d.m. 12 gennaio 2006, Bunker oil – legge 19/2010, Athens Convention – Regolamento CE 392/2009); ciò in considerazione del rilievo economico, sociale ed operativo che caratterizza tali attività.

Consap dovrà altresì focalizzare le azioni e gli investimenti a supporto della piena operatività e dello sviluppo dell'Archivio Unico Informativo (strumentale per le attività connesse al Furto di Identità) che rappresenta, senza dubbio, tra le attività già assegnate a Consap, uno degli impegni di maggior rilevanza da affrontare nell'immediato e da perseguire nei prossimi anni, cui si aggiunge il recente affidamento della gestione del Fondo per la garanzia dello Stato in favore di Sace S.p.a. per "operazioni riguardanti settori strategici per l'economia italiana ovvero società di rilevante interesse nazionale che sono in grado di determinare in capo a Sace S.p.a. elevati rischi di concentrazione, verso singole controparti, gruppi di controparti connesse o Paesi di destinazione", (art. 6 comma 9-bis e 9-ter del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge del 24 novembre 2003, n. 326, così come modificato dall'art. 32, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116), che richiede l'impegno di qualificate figure professionali specializzate in materia assicurativa/riassicurativa.

Al contempo Consap dovrà assicurare, sempre con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, la gestione e lo sviluppo dei Fondi di garanzia recentemente affidatigli, che assumono particolare rilievo nell'attuale situazione economica, ovvero:

- il Fondo di garanzia per la prima casa (nel quale è confluito anche il Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa di abitazione da parte delle giovani coppie), istituito con legge

147/2013, per la concessione di garanzie su mutui per l'acquisto e per interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica di immobili da adibire ad abitazione principale del mutuatario;

- Fondo di garanzia per i debiti della Pubblica Amministrazione, ex art. 37 del decreto - legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014, istituito con lo scopo di assicurare il completo e immediato pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, di tutti i debiti di parte corrente certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture ed appalti e per prestazioni professionali, certificati nella apposita piattaforma elettronica.

In questo contesto Consap dovrà valorizzare lo specifico *know-how* maturato, anche nella prospettiva di assicurare la gestione di ulteriori Fondi di garanzia o interventi agevolativi a titolarità del MEF, nonché di avviare nuove attività a supporto del Sistema e delle Istituzioni, in particolare, in ambiti "complementari" al mercato, a copertura dei rischi attualmente sottoassicurati e o nei mercati in cui si manifestino patologie legate ai cosiddetti *market failures*, quali, ad esempio, i rischi professionali in campo sanitario, i rischi catastrofali.

2. Gestione delle attività non caratteristiche e/o strumentali al core business: gestione finanziaria e immobiliare

Gestione finanziaria

La gestione delle attività finanziarie rappresenta sempre un'area di attenzione in quanto possibile generazione di importanti risorse incrementali (interessi e plusvalenze) o di perdite che, non essendo ribaltabili sulle gestioni separate, potrebbero incidere in maniera significativa sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In tale quadro, Consap dovrà assicurare una equilibrata redditività unitamente al contenimento dei rischi, mediante l'adozione di adeguate *policy* di investimento con strategie mirate preferenzialmente a Titoli Strumenti emessi o garantiti dallo Stato italiano o comunque a capitale garantito.

Gestione immobiliare

Il 10 ottobre 2014, Consap ha perfezionato l'atto di apporto del proprio patrimonio immobiliare al Fondo di Investimento Immobiliare Sansovino gestito da Serenissima SGR S.p.A..

Tale iniziativa è stata attuata, in coerenza con le precedenti Direttive pluriennali emanate nel febbraio 2012, al fine di completare la dismissione del residuo patrimonio immobiliare di Consap con la contestuale fuoriuscita da tale comparto.

L'attività in ambito immobiliare dovrà, pertanto, essere circoscritta ad un costante monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del Fondo Immobiliare.

Organizzazione

Con riferimento all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane la Società dovrà, in coerenza con le strategie fin ora attuate, adottare assetti organizzativi in grado di assicurare un elevato grado di flessibilità per garantire, da un lato, un contenimento dei costi, e dall'altro, una disponibilità di risorse umane adeguate all'esigenza di corrispondere in maniera sempre efficace alle diverse istanze che provengono dalla Amministrazione centrale.

A tal fine la Società dovrà assicurare un continuo monitoraggio dell'adeguatezza del modello organizzativo aziendale adottato e del dimensionamento in termini di risorse umane, allo scopo di consolidare e sviluppare le aree di attività già acquisite, sostenere l'avvio di nuove iniziative e potenziare le strutture di supporto.

Conseguentemente potrà essere previsto, nei limiti della disciplina vigente, l'ingresso nella Società di figure con professionalità e livello di inquadramento coerente con le nuove esigenze operative che venissero a determinarsi a seguito dell'affidamento a Consap della gestione di nuove linee di *business* e/o dello sviluppo di quelle esistenti.

Gli amministratori dovranno, in ogni caso, garantire la completa copertura delle spese di funzionamento della Società per lo svolgimento di ciascuna delle attività affidate, assicurando contabilità separate per ciascuna attività.

Infine, nella definizione dell'assetto organizzativo più adeguato, la Società porrà particolare attenzione ai modelli organizzativi delineati nelle recenti normative in materia di trasparenza e anticorruzione attenendosi, al riguardo, agli indirizzi impartiti dal Ministro dell'economia e delle finanze e agli orientamenti interpretativi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Allegato

Nelle tabelle che seguono si riportano i fondi (tabella A) e le altre attività (tabella B) gestiti dalla società, indicando, per ciascuno di essi, l'Amministrazione di riferimento, il riferimento normativo e l'anno di stipula o di presa d'atto.

FONDO	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNO STIPULA CONCESSIONE- CONVENZIONE DISCIPLINARE O PRESA D'ATTO
Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Dlgs n.122 2005	2006
Fondo di Garanzia per i Mediatori di Assicurazione e riassicurazione	Ministero dello Sviluppo Economico	Art. 115 Dlgs n. 209/2005 D.M. 19 2009	2009
Fondo per il Credito ai Giovani	Presidenza del Consiglio dei Ministri	D.L. n. 81/2007 D.M. 19 novembre 2010	2009
Fondo di Credito per i nuovi nati	Presidenza del Consiglio dei Ministri	D.L. n. 185 2008 DPCM 10.09.09	2009
Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Legge n. 244 2007 D.M. 14.09.10	2010
Fondo Meccenati	Presidenza del Consiglio dei Ministri	D.M. 12 novembre 2010	2012
Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada ed Organismo di Intermediazione	Ministero dello Sviluppo Economico	Art. 285 e ss. Dlgs n. 209 2005 Art. 7 D.M. 98 2008	2014
Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia	Ministero dello Sviluppo Economico	Art. 303 Dlgs n. 209 2005 Art. 30 D.M. 98 2008	2014
Fondo di garanzia per la prima casa (già Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa di abitazione da parte delle giovani coppie)	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Legge 147 2013	2014
Fondo di garanzia per i debiti della Pubblica Amministrazione	Ministero dell'Economia e delle Finanze	D.L. n. 66/2014 (L. n. 89 2014)	2014
Fondo di rotazione per le Vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'Usura	Ministero dell'Interno	Art. 2 co. 6 sexies L. 10 2011	2015

Fondo SACE	Ministero dell'Economia e delle Finanze	D.L. n. 91/2014 (L. 116/2014)	2015
Fondo speciale degli addetti alle abolite imposte di consumo	Ministero dello Sviluppo Economico	R.D.L. n. 1138/36	2016

Tabella B

ATTIVITA'	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE	REF. NORMATIVO (O CONCESSORIO/CONVENZIONALE)	ANNO STIPULA DELLA CONCESSIONE-CONVENZIONE O PRESA D'ATTO
Gestione della Stanza di Compensazione nell'ambito del sistema del risarcimento diretto	Ministero dello Sviluppo Economico IVASS	Art. 150, Dlgs n. 209/2005	Pres. d'atto con D.M. n. 49 del 21.3.07
Rimborso agli aventi diritto delle somme relative ai cd "rapporti dormienti"	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Art. 1, co. 343, Legge 266/2005	2010
Centro di informazione italiano	Ministero dello Sviluppo Economico	D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012)	2012
Fenuta del ruolo dei periti assicurativi	Ministero dello Sviluppo Economico	D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012)	2012
Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi (cd "Blue Card")	Ministero dello Sviluppo Economico	D.M. del 20/12/2012	2013
Rilascio della certificazione della sussistenza delle coperture assicurative sulla r.e. per i danni da combustibile delle navi (cd "Bunker oil")	Ministero dello Sviluppo Economico	D.M. del 20/12/2012	2013
Rilascio del certificato attestante l'emissione di una garanzia assicurativa o finanziaria a copertura della r.e. del vettore che effettua il trasporto di passeggeri con bagaglio al seguito (cd. <i>liber. Convention</i>)	Ministero dello Sviluppo Economico	D.M. del 12/12/2012	2013
Gestione dell'archivio centrale informatizzato del sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Dlgs n. 141/2010	2013
Rimborso agli aventi diritto delle somme relative alle cd "polizze dormienti"	Ministero dello Sviluppo Economico	Art. 1, co. 345 quater e 345 quinquies, Legge 266/2005	2015